CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI S.ORSOLA

Sede: S.Orsola Terme, loc. Pintarei, 55 – c/o Municipio. Cod. Fisc. 96007380221

NOME, COGNOME ED INDIRIZZO DEL CONSORZIATO

Utente _____ Indirizzo _____

Cod. Fisc. _____ Cap - città _____

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO IRRIGUO CONSORZIALE.

ART. 1
CRITERI GENERALI

Il Consorzio di Miglioramento Fondiario di S.Orsola ha realizzato la rete di distribuzione dell'impianto irriguo a bocche d'utenza sul territorio del C.C. S.Orsola e C.C. Mala su particelle fondiarie incluse nel perimetro irriguo ed elencate nel catasto irriguo agli atti del Consorzio.

Il presente regolamento disciplina l'attività per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto irriguo consorziale.

Sono di proprietà del C.M.F.

- Il sistema delle tubazioni;
- I pozzetti per i riduttori di pressione con il relativo meccanismo idraulico;
- I pozzetti per lo scarico dell'acqua con il relativo meccanismo idraulico;
- I pozzetti per le bocche d'utenza inclusa l'apparecchiatura idraulica comprendente la valvola d'apertura e chiusura, il contatore, la valvola di scarico, l'elettrovalvola e qualsiasi accessorio che il Consorzio intenda porre in essere per il miglioramento della funzionalità e del controllo nell'erogazione dell'acqua alle particelle fondiarie.

Tutte le strutture dell'impianto irriguo esistenti, come descritte al comma precedente, sulle varie proprietà private e pubbliche sono di patrimonio del Consorzio.

La realizzazione delle opere (tubazioni, pozzetti e riduttori di pressione, bocche d'utenza e scarichi) è stata effettuata dal Consorzio su terreni privati e pubblici messi a disposizione a titolo gratuito dai proprietari stessi.

Il Consorzio si riserva il diritto d'accesso ai propri impianti sui fondi privati e pubblici per gli interventi di controllo e di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo quanto previsto per le servitù di acquedotto.

L'impianto irriguo sarà gestito con criteri e moderne tecniche per il razionale uso dell'impianto stesso e dell'acqua irrigua mediante irrigazioni giornaliere.

La distribuzione dell'acqua sarà erogata da valvole automatiche comandate da centraline a volumi d'acqua, quantificata in base alla superficie irrigabile delle pp.ff. richieste al Consorzio.

La quantità d'acqua sarà giornaliera e regolata da orari stabiliti dal Consorzio, in base alle singole zona d'appartenenza servite dai depositi di carico del Consorzio Generale della Valle dei Mocheni.

ART. 2
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

La manutenzione e la riparazione delle opere irrigue sono a carico del Consorzio (nel tratto che arriva alle bocche d'utenza) fino alla valvola "GALCON" o al contatore situati nei pozzetti delle bocche di utenza (nelle bocche d'utenza senza la valvola).

La manutenzione e la riparazione delle opere irrigue, conseguenti a danni causati dai consorziati o da altre persone, dovranno essere eseguite dal responsabile, previo accordo con il Consorzio, utilizzando materiali con le stesse caratteristiche tecniche dell'impianto esistente.

Diversamente interverrà d'ufficio il Consorzio il quale addebiterà le spese sostenute a quanti hanno causato danni al patrimonio consorziale.

ART. 3
DISPONIBILITA' E DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA

Il Consorzio ha a disposizione, per le superfici comprese nel catasto irriguo site in CC. S.Orsola e i C.C. Mala 28 l/sec. ad ettaro per l'irrigazione di 90 ettari.

La quantità d'acqua è calcolata in base ad una disponibilità di 0.3 l/sec. ad ettaro giornalieri.

La distribuzione dell'acqua ai vari utenti è definita annualmente, zona per zona sulla base della capacità di portata delle tubazioni dell'impianto irriguo e delle esigenze idriche delle varie colture in atto.

La riduzione alla sorgente di disponibilità d'acqua sarà ripartita in modo proporzionale su tutti gli utenti.

Nel caso in cui, per rottura o manutenzione straordinaria dell'impianto o per altre cause di forza maggiore, il Consorzio non potesse garantire l'acqua alle utenze, non potrà essere ritenuto responsabile per la mancata distribuzione fino al ripristino dell'erogazione dell'acqua, anche ove non fosse stato possibile avvisare l'utenza di queste interruzioni non programmate.

L'acqua a disposizione dell'utente è giornaliera e il mancato utilizzo dell'acqua non comporta sommatoria per i giorni successivi.

ART. 4
SPESE DI GESTIONE

Le spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto saranno così ripartite:

- Per ogni bocca d'utenza è stabilito un costo fisso di € 10,00.
- Le spese di manutenzione straordinaria sono ripartite sulla base della superficie irrigua di tutti gli utenti.
- Le spese di gestione e distribuzione dell'acqua sono ripartite in base alle giornate di utilizzo dell'acqua, rilevate dagli appositi strumenti presenti nelle bocche d'utenza.
- I costi per eventuali prelievi straordinari, se autorizzati dal Consorzio, vanno totalmente a carico del singolo consorziato che ne ha fatto richiesta.

ART. 5
RINNOVI E CAMBI DI COLTURE

I consorziati che fanno il rinnovo o il cambio delle colture devono dare comunicazione scritta al Consorzio per permettere la programmazione dell'irrigazione all'interno della zona del deposito di appartenenza.

ART. 6
INADEMPIENZE E DANNI
ESECUZIONE D'UFFICIO - PROVVEDIMENTI

Ove i consorziati o altri soggetti, che danneggino le opere consorziali, derivino abusivamente le acque consorziali, ne provochino o favoriscano la dispersione e la deviazione o manomettano gli impianti, l'amministrazione consorziale si riserva di agire in via giudiziaria per il risarcimento dei danni e di provvedere d'ufficio alla esecuzione dei lavori occorrenti per ripristinare il buon stato delle cose, con rivalsa mediante l'imposizione di un contributo suppletivo.

E' considerato "prelievo abusivo" anche il maggior consumo d'acqua rispetto alla quantità assegnata, se questo non è preventivamente autorizzato dal Consorzio.

I consorziati possono evitare tali provvedimenti, ripristinando direttamente lo stato delle cose, previa autorizzazione e sotto stretta sorveglianza del Consorzio.

La riscossione delle somme per ripristinare il buon stato delle cose sarà richiesta con ruolo esattoriale con l'aggiunta delle spese di riscossione e degli interessi calcolati al tasso praticato dal tesoriere per le anticipazioni di cassa.

ART. 7
ALLACCIAMENTI

Il consorziato deve fare richiesta al Consorzio in forma scritta, indicando le superfici e colture irrigue di sua proprietà e/o in sua disponibilità comprese nel perimetro irriguo in C.C. S.Orsola e Mala ed il numero delle utenze sulle medesime.

Il consorziato provvederà all'allacciamento alla propria bocca d'utenza mettendo una valvola di scarico dopo la valvola "GALCON" o dopo il contatore nelle bocche d'utenza senza la valvola, e comunque come da schema allegato fornito dal Consorzio.

Il consorziato provvederà a realizzare gli altri meccanismi idraulici e di manovra necessari per l'irrigazione delle proprie particelle all'esterno del pozzetto.

Approvato con delibera del consiglio dei delegati del 06/04/2004

Data	Il Presidente	Il Consorziato	Il segretario
30/12/2021			

Per espressa accettazione delle clausole di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7.

Data	Il Presidente	Il Consorziato	Il segretario
30/12/2021			

Catastino superfici e colture irrigue

Il/La sottoscritto/a residente a

Cod. Fisc.

Sottoscrivendo la presente, dichiara di accettare il Regolamento per l'esercizio e la manutenzione dell'Impianto irriguo consorziale sui C.C. di S.Orsola e Mala e comunica che le proprie superfici e le colture in atto inserite nel perimetro irriguo sono le seguenti:

C.C.	*Località*	*p.f./p.ed*	*Sup. catastale mq.*	*Sup.irrigua mq.*	*Bocca d'utenza*	*Coltura*
	TOTALI		**0**	**0**	***0***	

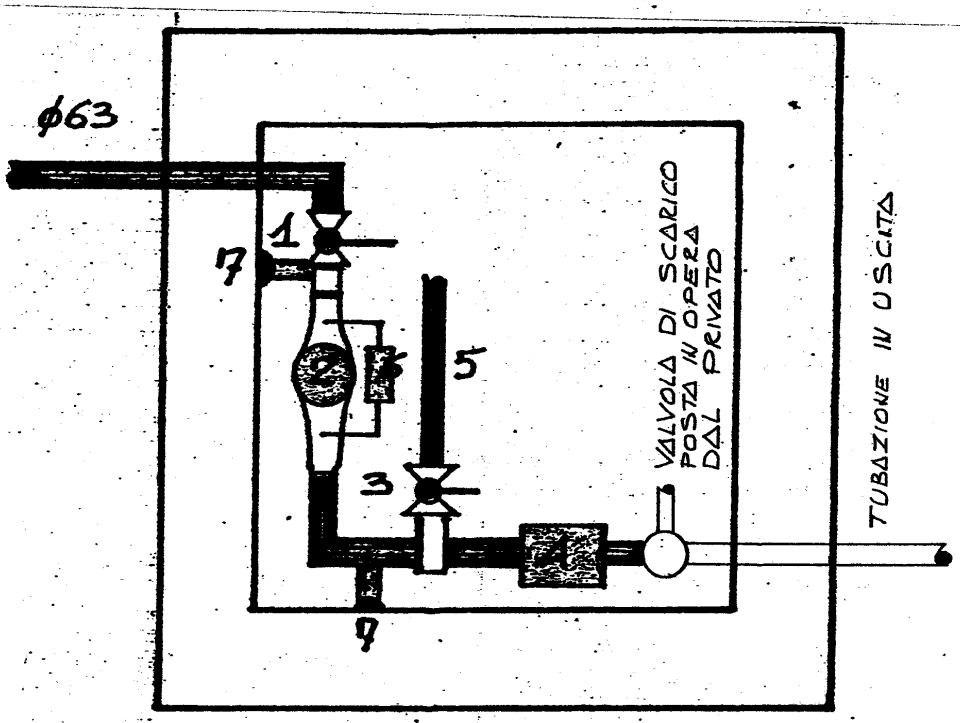
Casi particolari:

Utilizzata anche nel 2003 ? *SI* [ ] *NO* [X] *Per mq. -* [ ]

Sant'Orsola Terme, il 30/12/2021

Luogo e data *Firma*

PIANTA DELLA BOCCA DI UTENZA



1. SARACINESCA
2. CONTATORE
3. SCARICO del CONSORZIO
4. VALVOLA "GALCON"

LA BOCCA DI UTENZA È DI PROPRIETÀ DEL CMF.

L'allacciamento avviene dopo la valvola Galcon o dopo il Contatore; è a carico del privato installare una valvola di scarico.

Il consorziato provvederà a realizzare gli altri meccanismi idraulici e di manovra all'esterno del pozzetto.